



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 115 del 12/11/2019

OGGETTO: COORDINAMENTO PROVINCIALE VIGILANZA ITTICO-VENATORIA - DECRETI DI NOMINA A GUARDIA GIURATA VOLONTARIA..

Il Dirigente LEONELLI FABIO

L'articolo 27 comma 1 lettera b) della legge 157/1992 affida alle Guardie Giurate Volontarie delle Associazioni venatorie, agricole, di protezione ambientale la vigilanza venatoria.

Il regolamento provinciale delle Guardie Giurate Volontarie Ittico-Venatorie, approvato con delibera C.P. n. 135 del 26.9.2007, prevede le modalità attuative per i rilasci ed i rinnovi dei Decreti di Guardia Giurata volontaria in materia ittica e venatoria secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 articolo 163, comma 3.

La Legge Regionale n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" prevede altresì che la Regione con apposita direttiva, individui modalità omogenee per l'impiego delle guardie volontarie, per uniformare l'espletamento dei relativi compiti e, dall'altro, che le Province sulla base delle indicazioni contenute nella predetta direttiva regionale "adottino un regolamento per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza ittico-venatoria, contenente anche i criteri e le modalità di partecipazione all'attività di vigilanza".

La Regione Emilia Romagna ritenendo necessario definire modalità omogenee per l'impiego delle guardie volontarie ha approvato con delibera di Giunta regionale n. 980 del 2008, la "Direttiva alle Amministrazioni Provinciali per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza faunistico - venatoria in attuazione degli artt. 58 e 59 della L.R. 8/94", a norma della quale le Province sono tenute ad adottare il regolamento, o ad adeguare quello già vigente, previo parere di conformità della Regione.

In applicazione della predetta DGR 980/2008, in data 15/12/2010 la Provincia di Modena con deliberazione di C.P. n.418, modificata con delibera C.P. n. 307 del 30/11/2011, ha approvato il nuovo Regolamento per la disciplina del coordinamento della vigilanza volontaria faunistico-venatoria che affida al Corpo di Polizia Provinciale il coordinamento di tutta l'attività di vigilanza volontaria faunistico-venatoria espletata sull'intero territorio provinciale non solo dalle guardie volontarie della provincia ma anche da quelle delle associazioni, raggruppamenti, ambiti territoriali di caccia, aziende faunistico-venatorie ed altri consimili istituti, che svolgono tale tipo di vigilanza.

La L.R. n. 11/2012 ha altresì previsto la possibilità per le Provincia di avvalersi della vigilanza volontaria di personale abilitato alla vigilanza ittica, ai sensi della normativa vigente, con modalità analoghe a quelle disciplinanti la vigilanza venatoria.

A seguito della L.R. n. 13 / 2015, il riordino istituzionale ha confermato in capo al Provincia, a mezzo del Corpo di Polizia Provinciale, il coordinamento della vigilanza faunistico venatoria ed

ittica, tuttavia separandola funzionalmente dalla vigilanza in materia ambientale cui era in precedenza collegata;

Allo scopo di ridefinire il complessivo coordinamento dell'attività di vigilanza volontaria, sia in ambito venatorio che in ambito ittico, la Provincia di Modena ha emanato un apposito avviso pubblico, approvato con delibera C.P. n. 26 del 29/4/2019, attraverso il quale ha raccolto la disponibilità sia di associazioni e raggruppamenti di volontari, sia di istituti venatori ed ittici, sia di volontari singoli che storicamente, essendo all'uopo abilitati, hanno prestato la loro attività di vigilanza ittico-venatoria, in coordinamento con la Polizia Provinciale.

Le richieste di adesione al coordinamento sono state vagliate, risultando tutte provenienti da persone già formate ed in possesso dei decreti abilitanti rilasciati secondo il previgente assetto istituzionale e convenzionale.

Le medesime istanze sono state quindi approvate, dando atto che i richiedenti, già titolari in precedenza di decreti abilitante, hanno già prestato giuramento dinanzi al Sindaco del comune di residenza ed hanno superato il prescritto corso abilitante con esame finale; è stata avviata l'istruttoria per acquisire la residuale documentazione prevista dai regolamenti provinciali citati, considerando che i decreti di nomina costituiscono sostanziale rinnovo dei decreti rilasciati in precedenza.

Ritenuto pertanto di procedere, pure nell'ambito della nuova procedura di adesione al coordinamento provinciale, nel senso di rinnovare i decreti già in possesso dei richiedenti.

Richiamata la precedente propria determina n. 44 del 13.9.2019, con la quale veniva rilasciato il decreto ad un primo gruppo di volontari.

Verificato quindi lo stato di attuazione delle procedure istruttorie per ulteriori due volontari, per i quali appare opportuno procedere al rinnovo dei decreti ; proseguendo con la numerazione progressiva dei decreti avviata con la determina citata.

Viste le domande di adesione al coordinamento pervenute dai soggetti di cui alla seguente tabella, ed espletate favorevolmente le procedure istruttorie per le medesime;

	Cognome e Nome	Luogo di Nascita	Data	Residente a	Ambito
37	BALDINI GRAZIANO	Nonantola (MO)	02/09/1947	Nonantola (MO)	Caccia e Pesca
38	BELLODI MARIA GLORIA	Finale Emilia (MO)	12/02/1962	Finale Emilia (MO)	Caccia e Pesca
39	BERGAMINI GIANNI	Finale Emilia (MO)	04/04/1952	Finale Emilia (MO)	Caccia e Pesca
40	BOLELLI ABELE	Campogalliano (MO)	07/08/1946	Campogalliano (MO)	Caccia e Pesca
41	BULGARELLI MAURIZIO	Carpi (MO)	29/09/1950	Carpi (MO)	Caccia e Pesca
42	CAVALLARI CARLO	Bologna (BO)	05/07/1947	Castelnuovo R. (MO)	Caccia e Pesca
43	MANTOVANI LUCIANO	S.Prospiero (MO)	13/12/1948	S. Prospero (MO)	Caccia e Pesca
44	MOSCARDINI FRANCESCO	Zocca)MO)	01/03/1952	Fiorano (MO)	Caccia e Pesca

45	ROVERSI GIUSEPPE	Cavezzo (MO)	22/01/1937	Cavezzo (MO)	Caccia e Pesca
----	---------------------	--------------	------------	--------------	----------------

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali Dott. Fabio Leonelli.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34 e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di rinnovare, in accoglimento delle domande presentate dai volontari di cui in premessa, i decreti di nomina a Guardia Giurata Volontaria Ittico-Venatoria, con durata di 2 anni decorrenti dalla data del presente provvedimento;
- 2) di stabilire che verrà assegnato ai medesimi, apposito tesserino di riconoscimento, sui quali verrà apposta al momento del rilascio fotografia formato tessera trattenendone copia agli atti dell'ufficio, contraddistinti con numerazione progressiva, e trascritti su apposito registro tenuto dal Corpo di Polizia Provinciale;
- 3) di stabilire che le predette guardie giurate volontarie potranno prestare servizio in coordinamento ed in relazione diretta con la Polizia Provinciale di Modena nei territori di competenza della Provincia di Modena, fatte salve le eventuali limitazioni personali a termini del regolamento provinciale;
- 4) di dare atto infine che le medesime guardie giurate volontarie erano tutte titolari in precedenza di analogo decreto ed hanno tutte prestato giuramento innanzi al Sindaco del Comune di residenza, esentandole perciò da tale adempimento;
- 5) di riservarsi l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti, con particolare riguardo alla formazione ed aggiornamento, alle dotazioni di servizio, ai rimborsi spese.

Il Dirigente
LEONELLI FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)